

Nota informativa per modifica art. 6.4 statuto: aumento di capitale delegato agli amministratori

Per il conferimento agli amministratori della delega ad aumentare il capitale sociale l'art. 2443, 2° co., esige una deliberazione di modifica dell'atto costitutivo da parte dell'assemblea straordinaria che introduca nello statuto l'attribuzione della facoltà delegata agli amministratori.

Si rende pertanto necessario modificare l'art. 6.4 dello statuto sociale, essendo scaduti i 5 anni dalla data di iscrizione a Registro Imprese in data 4.1.2016 della delibera di assemblea straordinaria di Lepida SpA a rogito Notaio Merone del 18.12.2015 di aumento di capitale sociale delegato agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 c.c.

Il Piano industriale 2021-2023 prevede inoltre conferimenti in natura di reti per 3M€ nel 2021, per 4M€ per 2022 e di 1.5M€ nel 2023.

A tale fine, in vista dell'assemblea straordinaria del 22.6.2021, il CDA con Delibera n. 0321_63 del 24 marzo ultimo scorso ha deliberato di attribuire nuovamente all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, dell'importo massimo complessivo di Euro 25.119.000,00 (*venticinquemilionicentodiciannovemila/00*), fino a raggiungere l'importo massimo totale di Euro 95.000.000,00 (novantacinque milioni virgola zero zero); il proposto aumento potrà essere deliberato anche mediante conferimenti in natura, come previsto dall'art. 6.3 dello statuto, nell'osservanza delle norme di legge in materia, anche qualora intervenute o variate successivamente alla redazione dello statuto. Detta facoltà dovrà essere esercitata nel periodo massimo di anni 5 (cinque), a decorrere dalla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna della presente delibera:

Si propone che l'art. 6.4 dello statuto sociale venga modificato come segue: "6.4 E' attribuita agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 95.000.000,00 (novantacinquemilioni/00) e quindi per l'ammontare massimo di Euro 25.119.000,00 (venticinquemilionicentodiciannovemila/00) stabilendo di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data dell'iscrizione presso il Registro Imprese di Bologna della delibera assunta il 22 giugno 2021; il presente aumento potrà essere deliberato anche mediante conferimenti in natura, nell'osservanza delle norme di legge in materia, anche qualora intervenute o variate successivamente alla redazione del presente statuto."

Al Consiglio di amministrazione è delegato altresì il potere di fissare i termini sia per l'esercizio del diritto di opzione, sia per l'esecuzione complessiva dell'operazione delegata.

A sostegno della estensione agli "Enti soci", da un'analisi dello statuto, si conferma che anche altri Soci, oltre a RER, possano effettuare conferimenti in natura - fermo restando che la maggioranza del capitale sociale deve spettare alla Regione. Si riporta in tal senso l'art. 4.5:

“4.5 Sui beni destinati al pubblico servizio conferiti in società dalla Regione o dagli altri soci è costituito, all'atto del conferimento, un diritto di uso perpetuo e inalienabile a favore della Regione e degli enti locali. Tali beni non possono essere sottratti alla loro destinazione fintantoché siano funzionali allo svolgimento del pubblico servizio stesso e delle attività di interesse pubblico indicate nella legge regionale e nel presente statuto”